|  |
| --- |
| **SCHEDA ALLEGATA** |

**LOTTA ALL’EVASIONE, ALL’ELUSIONE E ALLE FRODI FISCALI**

**PUNTO 1**

La **Compagnia di Teramo**, nello svolgimento di una complessa attività d’indagine nel settore della fiscalità, ha individuato e smantellato un articolato sistema di frode fiscale, consistente in fittizie cessioni di unità immobiliari, solo formalmente trasferite ad una società di diritto britannico, ma di fatto rimaste sempre nella disponibilità dell’indagato. Il servizio si concludeva con la denuncia all’autorità giudiziaria di n. **2** responsabili e con il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca per equivalente, di disponibilità finanziarie e di n. **8** immobili per un valore complessivo di circa **un milione di euro**.

**PUNTO 2**

L’operazione “*Waste Medow*”, posta in essere dalla **Compagnia di Chieti**, ha permesso di individuare, trasversalmente, sia illeciti di natura ambientale e fiscale, che la tutela della spesa pubblica e la normativa sul lavoro. L’attività ispettiva permetteva di individuare un quadro fenomenologico posto in essere da un soggetto che, con la costituzione di varie società, esercitando la fittizia rottamazione di autoveicoli, si rendeva responsabile per reati ambientali, ricettazione, violazioni agli obblighi in materia di bolli auto non corrisposti alla Regione Abruzzo, nonché per reati di carattere fiscale. L’operazione di servizio si concludeva con la denuncia all’autorità giudiziaria di n. **2** persone, per reati contro l’ambiente, con la rilevazione di elementi positivi di reddito non dichiarati per circa **un milione e duecentomila euro**, con l’irrogazione di sanzioni amministrative, violazioni alla normativa ambientale, e con il recupero di bolli auto non corrisposti e relative sanzioni, per circa **novecentomila euro**.

**CONTRASTO AGLI ILLECITI NEL SETTORE  
DELLA TUTELA DELLA SPESA PUBBLICA**

**PUNTO 3**

Il **Nucleo polizia economico-finanziaria di L’Aquila** ha svolto una importante iniziativa operativa, volta al contrasto di gravi forme di frode e malversazione nella percezione ed utilizzo delle ingenti risorse destinate alla ricostruzione nei territori aquilani colpiti dal sisma del 2009. Le attività investigative da essa scaturite si concludevano con l’accertamento di circa **10 milioni di euro** di provvidenze pubbliche indebitamente percepite, il deferimento alla locale autorità giudiziaria di n. **46** responsabili nonché con il sequestro di contributi illecitamente erogati pari a circa **4 milioni di euro**.

**LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**ED ECONOMICO‑FINANZIARIA**

**PUNTO 4**

La **Compagnia di Pescara**, nell’ambito dell’ operazione “*Bazar*”, ha svolto una complessa indagine di polizia giudiziaria nel settore dei reati contro il patrimonio e la fede pubblica, del contrasto alla criminalità organizzata e del mantenimento dell’ordine e della sicurezza pubblica, che consentiva di individuare un articolato sodalizio criminale composto da cittadini italiani ed extra-comunitari, dedito alla contraffazione di noti marchi di impresa, operante in Abruzzo, Marche, Campania, Calabria, Lazio e Toscana.

L’incisiva azione di servizio permetteva di individuare una complessa associazione per delinquere composta da n. **19** soggetti e di deferire, alle autorità giudiziarie competenti per territorio ulteriori **22** soggetti, responsabili a vario titolo per i reati associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione, contraffazione e commercio di prodotti con segni falsi.

Nel complesso, le attività di indagine eseguite hanno permesso di sequestrare circa **66.000** tra accessori e capi di abbigliamento contraffatti, che, se immessi sul mercato, avrebbero fruttato all’organizzazione criminale un guadagno illecito di circa **2 milioni di euro**.

**CONCORSO ALLA SICUREZZA E ALL’ORDINE PUBBLICO**

**PUNTO 5**

I **Reparti abruzzesi della** **Guardia di Finanza** insistenti nel nuovo “cratere sismico”, si sono particolarmente distinti nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, contemporaneamente, da forti eventi sismici, da eccezionali nevicate e da un esteso black-out elettrico, all’inizio dello scorso anno.

Superata la fase dell’emergenza, i militati interessati contribuivano, altresì, nella esecuzione di tutte le attività di concorso ai servizi di ordine e sicurezza pubblica.

L’attività svolta riceveva il riconoscente ringraziamento delle popolazioni colpite, riscuotendo il plauso delle Autorità nazionali e comunitarie e dei rappresentanti dei vari Enti nazionali e locali del sistema di protezione civile parimenti coinvolti nelle operazioni.